



Università
di Brescia

COMUNICATO STAMPA

“Musica e Pace”: in Università una giornata di studio tra musicologia, diritto ed etica

L'evento, in programma venerdì 23 gennaio, è organizzato da Università degli Studi e Conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Brescia in occasione della Giornata della Memoria e prevede due sessioni di approfondimento interdisciplinare, seguite da un concerto con i brani da The Armed Man - A Mass for Peace di Karl Jenkins

Brescia, 21 gennaio 2026 – In prossimità della ricorrenza della Giornata della Memoria, l’Università degli Studi - nell’ambito del proprio impegno sociale per il territorio - e il Conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Brescia promuovono la giornata di studio “Musica e Pace. Riflessioni musicologiche ed etico-giuridiche sul tema della Pace”, in programma venerdì 23 gennaio, dalle ore 14:00, nell’Aula Falcone-Borsellino, in Corso Mameli 27.

Dopo i saluti istituzionali del Rettore dell’Università di Brescia Prof. Francesco Castelli e del Direttore del Conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Brescia M° Massimo Cotroneo, il programma della giornata si articola in **due sessioni di approfondimento**, dedicate al dialogo interdisciplinare tra musica, diritto, scienze sociali e umanistiche.

La prima sessione (ore 14:15-16:15), moderata dal Prof. Marcello Mazzetti, Docente di Poesia per musica e drammaturgia musicale del Conservatorio, si apre con l’intervento del prof. Attilio Cantore, Docente di Storia della musica, dal titolo “Pace, giustizia e libertà: la Virginia di Angelo Tarchi tra musica e diritto”. Segue il contributo del Prof. Matteo Frau, Docente di Diritto pubblico, “La costituzione italiana e la guerra non ripudiata”. Concludono la sessione la Prof.ssa Nadia Masini, Docente di Storia della musica, con “La guerra e la pace nella poetica musicale di Franco Margola” e il Prof. Paolo Motta, Docente di Scienze Infermieristiche, con “La cura è arte e promuove la pace”.

La seconda sessione (ore 16:30-18:30), moderata dalla Docente di Psicologia clinica dell’Università di Brescia Prof.ssa Paola Manfredi, si apre con il contributo della Prof.ssa Leonella Grasso Caprioli, Docente di Teoria e tecnica dell’interpretazione scenica, “Costruire la pace attraverso la musica: un campo di studi in corso di sviluppo”. A seguire “Architettura per la pace. Spazi, luoghi e progetti”, a cura della Prof.ssa Olivia Longo, Docente di composizione architettonica urbana. “Pace e guerra: l’evoluzione dei meccanismi e delle filosofie compositive nella musica” è il titolo dell’intervento del Prof. Pierangelo Pelucchi, Docente di Analisi delle forme compositive e dei repertori e di Direzione d’orchestra per il repertorio lirico. Chiude la sessione il Prof. Niccolò Casnici, Docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro, con “Sperequazione e pace sociale nel contesto italiano: un equilibrio sempre più fragile”.

La giornata si conclude alle **ore 19:00** con un **concerto con i brani da The Armed Man – A Mass for Peace di Karl Jenkins**. Composta nel 1999 e dedicata alla vittime della guerra in Kosovo, l'opera è una messa laica che unisce testi sacri - dalla liturgia cristiana al Corano - e profani (Kipling, Tennyson, Sankichi Toge) con il canto medievale L'homme armé. L'opera, della quale sarà proposta una Suite corale per coro, solisti e pianoforte, descrive l'escalation della guerra e culmina in un messaggio universale di speranza e riconciliazione. Al pianoforte Elisea Perini, alle percussioni Gemma Falavigna e Francesco paladini, al violoncello Michele Zipponi; voce bianca solista Francesco Ferrari, voce solista Tamouidi Hassan. Protagonista il Coro dell'Università di Brescia e del Conservatorio di musica "Luca Marenzio", diretto dal M° Silvio Baracco, Docente di Direzione di coro, composizione corale e Formazione corale del Conservatorio.

L'evento è ad accesso libero, con iscrizione al concerto serale al link: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeoSas4KmfmUHOh9WMDv3mgqkvSvvpt70ramnoMaF1Zce0v-A/viewform>